

**LIFT 2023-2024**  
**Avviso per Azione di Sistema**  
**Promozione di Academy finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con**  
**disabilità visiva**  
**CUP B81D22000780002**

---

Regione Lombardia con Delibera della Giunta Regionale XI/7273 del 7/11/2022 ha definito le linee di indirizzo a sostegno delle iniziative per l'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con Legge Regionale 4 agosto 2003 n. 13, per le annualità 2023-2024.

Su tale base, la Provincia di Monza e della Brianza ha elaborato il Masterplan del Piano Provinciale per l'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità – Piano LIFT Fondi 2022, Annualità 2023-2024, approvato con il proprio Decreto Deliberativo Presidenziale n. 184 del 22/12/2022.

La Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia con successivo Decreto n. 1755 del 9/02/2023 ha validato le azioni di sistema proposte dalla Provincia di Monza e della Brianza nel quadro del Masterplan 2023-2024 del Piano LIFT.

## **1. Obiettivi e finalità**

L'avviso prevede il finanziamento di progetti di formazione e tirocinio finalizzati all'inserimento lavorativo rivolti a persone con disabilità visiva.

L'azione risponde all'esigenza di orientare persone con disabilità visiva alla valorizzazione delle proprie capacità lavorative e di offrire loro un percorso specifico finalizzato all'inserimento lavorativo in realtà aziendali del territorio.

## **2. Destinatari**

I destinatari dell'Avviso sono persone con disabilità visiva disoccupate o inoccupate, iscritte agli elenchi del collocamento mirato della Provincia di Monza e della Brianza.

Per i destinatari, la presente misura ha valore di politica attiva ed è alternativa alla Dote Lavoro e ad altre misure finanziate da Regione Lombardia per l'inserimento lavorativo. La misura è compatibile con i contributi di Dote Impresa Collocamento Mirato e Azioni Di Sistema Reti Per Il Lavoro Ambito Disabilità.

### 3. Soggetti ammissibili

Le domande potranno essere presentate, in forma singola o associata, da parte di Operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi al lavoro ai sensi della L.R. n.22/2006:

- aderenti al catalogo vigente degli operatori abilitati per l'erogazione dei servizi della dote unica lavoro del Piano LIFT;
- in rete con soggetti specializzati nei servizi per persone con disabilità visiva e/o nella loro rappresentanza.

### 4. Risorse finanziarie

Risorse disponibili per l'erogazione dei contributi **€ 100.000,00**.

Modalità di riconoscimento del contributo: **a sportello**.

Contributo massimo erogabile per progetto: **€ 10.000,00 per partecipante**.

### 5. Azioni e risultati attesi

L'ammissibilità al contributo è condizionata alla presentazione di un progetto che preveda la partecipazione di una o più aziende o cooperative sociali di tipo B, attraverso la presentazione di una o più lettere di adesione, con disponibilità ad accogliere in tirocinio i destinatari del progetto.

Il progetto dovrà comprendere:

- **attività di formazione**, svolte sul territorio della Provincia di Monza e della Brianza;
- **percorsi volti all'inserimento lavorativo**, che prevedano: certificazione delle competenze, attivazione di tirocini e attività di ricerca e accompagnamento al lavoro.

Il progetto dovrà inoltre prevedere i seguenti contenuti minimi:

- individuazione del profilo/dei profili di competenze da formare;
- individuazione delle posizioni di lavoro coerenti con i profili da formare nell'ambito delle imprese aderenti ed eventuali sbocchi professionali esterni al progetto;
- indicazione del numero dei partecipanti al gruppo classe (minimo 3);
- i nomi di almeno la metà (con i valori frazionali arrotondati all'unità superiore) dei partecipanti al gruppo classe.

Le attività si dovranno articolare in tre linee.

#### *Linea A – Formazione*

Per ciascun destinatario dovrà essere elaborato un programma aggiornato e dettagliato che illustri il percorso in tutte le sue fasi, inclusi gli obiettivi formativi.

In particolare, dovrà essere elaborato ed attuato un piano formativo (min. 150 ore) così composto:

- formazione in aula;
- formazione in situazione.

L'attività di formazione svolta deve essere attestata da apposito registro formativo su modello che dovrà essere validato dalla Provincia.

L'output minimo previsto a conclusione di questa linea di attività è costituito da:

- un report contenente gli esiti del percorso di formazione (valutazione degli apprendimenti, soddisfazione dei partecipanti al corso);
- rilascio della certificazione delle competenze acquisite al termine del percorso.

#### *Linea B - Tirocinio*

I destinatari, al termine della formazione, parteciperanno a un percorso di tirocinio della durata di almeno 4 mesi (min. 400 ore).

È prevista l'attivazione di un tutoraggio curato dall'operatore accreditato ai servizi per il lavoro (comprensivo di fase preparatoria conoscitiva e valutazione finale del percorso), che avrà il compito di accompagnare la persona all'interno del contesto aziendale favorendone una migliore integrazione.

L'output atteso a conclusione di questa linea di attività è costituito da:

- attivazione di un tirocinio per tutti i partecipanti;
- l'individuazione di posizioni di lavoro coerenti con il percorso formativo in percentuale pari ad almeno il 40% rispetto al gruppo classe.

L'attività di tirocinio svolto deve essere attestata da apposito registro di tirocinio.

L'operatore che eroga i servizi deve dare evidenza del procedere delle attività attraverso il timesheet messo a disposizione dalla Provincia.

#### *Linea C - Modellizzazione e diffusione dei risultati*

L'attività prevede una modellizzazione dell'intervento e quindi la descrizione del modello sulla base della sperimentazione attuata in uno specifico report finale: definizione di caratteristiche, funzioni, organizzazione e strumenti congrui.

Nell'ambito di questa linea di attività si procederà anche all'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'esperienza maturata, evidenziando gli elementi di replicabilità ed individuando le condizioni necessarie affinché il modello possa essere diffuso.

Si potrà prevedere la realizzazione di attività di sensibilizzazione finalizzate alla promozione della cultura dell'inclusione e alla promozione e valorizzazione di buone prassi di inclusione lavorativa.

La linea di attività può prevedere anche la pubblicizzazione degli esiti dell'esperienza realizzata attraverso una molteplicità di strumenti: workshop, seminari, brochure informative, etc.

## 6. Azioni e risultati attesi

Il contributo per partecipante di € 10.000,00 prevede l'erogazione dei seguenti servizi, che dovranno essere tutti ricompresi nel Patto di adesione al progetto, come impegno nei confronti dell'utenza:

- Selezione, colloquio specialistico dei partecipanti e orientamento al lavoro;
- Formazione in aula e in situazione;
- Consulenza per la definizione/aggiornamento dei percorsi di formazione/inserimento;
- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata;
- Attività di sostegno all'utenza (per es. vitto per i partecipanti);
- Tutoraggio per il periodo di tirocinio;
- Supporto alla ricerca e accompagnamento al lavoro;
- Supporto all'iscrizione alle liste del collocamento mirato L 68/99 o all'aggiornamento della stessa.

I destinatari non dovranno essere chiamati a contribuire per servizi previsti nel presente bando.

Il contributo per partecipante è erogato nella seguente modalità:

- € 3.000,00 sotto forma di dote a costo standard a copertura dei servizi di formazione e condizionato ad un minimo di partecipazione pari all'80% sulle ore di formazione previste (min. 150 ore); sotto la soglia dell'80% il contributo è riproporzionato in base alle ore effettivamente usufruite.
- € 3.000,00 sotto forma di dote a costo standard a copertura dei servizi di tirocinio e accompagnamento al lavoro e condizionato ad un minimo di partecipazione pari all'80% sulle ore di tirocinio previste (min. 4 mesi - 400 ore); sotto la soglia dell'80% il contributo è riproporzionato in base alle ore effettivamente svolte.
- € 2.000,00 (pari al 20%) saranno riconosciuti condizionatamente al risultato occupazionale (inserimento lavorativo con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 6 mesi), previa iscrizione alle liste di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;
- € 1.000,00 a partecipante (pari al 10% del finanziamento) saranno riconosciuti al termine del progetto condizionatamente all'inserimento lavorativo di almeno il 40% dei partecipanti nelle posizioni individuate o presso altri datori di lavoro;
- Ulteriori € 1.000,00 a partecipante (pari al 10% del finanziamento) saranno riconosciuti al termine del progetto condizionatamente all'inserimento lavorativo di almeno il 70% dei partecipanti nelle posizioni individuate o presso altri datori di lavoro.

## 7. Termini e procedure per la presentazione della domanda

I progetti a valere sul presente bando possono essere presentati a sportello dalla data di pubblicazione del presente avviso fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque **entro le ore 12:00 del 15/07/2024** nelle modalità indicate di seguito.

La domanda di accesso al contributo dovrà essere presentata dal soggetto proponente, in qualità di operatore singolo o di capofila di una rete, sul portale Sintesi, accedendo con propria username e password, all'indirizzo: [http://www.provincia.mb.it/lavoro/sintesi\\_mb/index.html](http://www.provincia.mb.it/lavoro/sintesi_mb/index.html)

Qualora non ne fosse in possesso, il proponente dovrà registrarsi presso lo stesso sito. Qualora gestiscano risorse economiche nell'ambito del progetto anche i soggetti della rete dovranno essere registrati sul portale Sintesi.

Il soggetto capofila in possesso di firma digitale potrà presentare la candidatura e gli allegati previsti dall'avviso esclusivamente on line (la domanda di finanziamento e gli allegati dovranno essere preventivamente firmati elettronicamente e caricati nell'apposita sezione Allegati).

## 8. Istruttoria e valutazione

Il Nucleo di Valutazione, istituito presso il Settore Risorse e Servizi ai Comuni della Provincia di Monza e della Brianza, procederà alla verifica dell'ammissibilità dei progetti presentati in relazione al possesso dei requisiti dell'operatore e alla coerenza del progetto con quanto specificato nel presente Avviso pubblico e alla valutazione tecnica sulla base della seguente griglia di valutazione:

Ambito	Criteri di qualità	Sotto criterio	Punteggio massimo	Valutazione
<b>Proposta progettuale</b>	<i>Qualità e completezza azioni progettuali</i>	Livello di chiarezza e approfondimento delle attività descritte: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basso: fino a 3 punti</li> <li>• Medio: fino a 6 punti</li> <li>• Alto: fino a 10 punti</li> </ul>	Max 10	<b>70</b>
	<i>Coerenza tra finalità avviso e progetto presentato</i>	Livello di completezza e validità del percorso progettuale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basso: fino a 5 punti</li> <li>• Medio: fino a 10 punti</li> <li>• Alto: fino a 15 punti</li> </ul>	Max 15	
	<i>Platea dei destinatari</i>	Ampiezza della platea dei destinatari: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 punti a destinatario</li> </ul>	Max 20	
	<i>Qualità della proposta formativa</i>	Scelta degli argomenti, modalità didattiche, formazione in situazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basso: fino a 3 punti</li> <li>• Medio: fino a 6 punti</li> <li>• Alto: fino a 10 punti</li> </ul>	Max 10	
	<i>Aziende/Cooperative sociali di tipo B aderenti</i>	3 punti per Azienda/Cooperativa sociale di tipo B	Max 15	

<b>Adeguatezza organizzativa e congruità dei tempi</b>	<i>Cronogramma delle attività</i>	Congruità dei tempi di realizzazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basso: fino a 3 punti</li> <li>• Medio: fino a 6 punti</li> <li>• Alto: fino a 10 punti</li> </ul>	Max 10	<b>20</b>
	<i>Organigramma del progetto (in termini di organizzazione, ruoli, responsabilità nella gestione dedicata del progetto, supervisione)</i>	Livello di chiarezza descrittiva del modello organizzativo e delle relative modalità di interazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basso: fino a 3 punti</li> <li>• Medio: fino a 6 punti</li> <li>• Alto: fino a 10 punti</li> </ul>	Max 10	
<b>Caratteristiche del soggetto proponente</b>	<i>Conoscenza del settore di riferimento delle azioni che si intendono realizzare con il progetto</i>	Esperienza specifica di progetti e/o interventi nell'ambito della disabilità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basso: fino a 3 punti</li> <li>• Medio: fino a 6 punti</li> <li>• Alto: fino a 10 punti</li> </ul>	Max 10	<b>10</b>

Saranno ritenuti finanziabili solo i progetti con un punteggio superiore a 60/100.

I progetti presentati entro il termine di cui al punto 7. saranno valutati in ordine di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse.

L'ammissibilità al finanziamento e l'importo di contributo assegnato, nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al punto 4, saranno comunicati direttamente al soggetto attuatore e l'esito di ogni valutazione verrà pubblicato sulla sezione "lavoro" del sito istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza.

Non sono ammesse domande:

- prive della firma del legale rappresentante o del soggetto delegato;
- presentate da operatori non elencati al paragrafo 3);
- non coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali di riferimento;
- non compilate nell'apposito formulario.

## 9. Inizio e termine delle attività

L'avvio delle attività oggetto del presente avviso dovrà essere formalizzato entro 30 giorni di calendario dalla comunicazione di concessione del contributo.

Le azioni si dovranno concludere **entro il 30/06/2025.**

## 10. Erogazione del finanziamento e rendicontazione

La consegna della rendicontazione finale e la richiesta di liquidazione devono avvenire **entro e non oltre 30 giorni** dalla chiusura del progetto.

L'importo del contributo pubblico autorizzato costituisce il limite di spesa approvata. Il finanziamento verrà progressivamente erogato al raggiungimento dei risultati attesi di cui al punto 6 del presente bando.

Il finanziamento verrà erogato a seguito della presentazione, all'indirizzo PEC [provincia-mb@pec.provincia.mb.it](mailto:provincia-mb@pec.provincia.mb.it), del modulo di richiesta di liquidazione.

Le richieste di liquidazione rispettivamente delle attività formative, di tirocinio e a risultato, dovranno essere complete della **relazione sull'attività svolta**, di cui alla *Linea C* del punto 5 del presente avviso, aggiornata allo stato di avanzamento del progetto.

Contestualmente all'avvio del progetto, e comunque **non oltre 30 giorni** da tale data, l'operatore ha la facoltà di procedere alla richiesta di un anticipo del contributo concesso per l'azione di formazione pari al 50% del contributo riconosciuto.

Al fine di ottenere l'erogazione dell'anticipo è fatto obbligo, agli operatori privati o comunque assoggettabili, di presentare una garanzia fidejussoria, per un importo pari all'ammontare dell'anticipo che verrà erogato, prestata da banche o imprese di assicurazione indicate nella Legge 10.06.1982, n. 348, da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 385/93.

La garanzia dovrà avere durata per un periodo compreso tra la data di comunicazione di avvio del progetto e i 12 mesi successivi alla presentazione della certificazione finale della spesa (rendicontazione finale).

Il finanziamento non rientra all'interno della normativa degli aiuti di stato poiché non si prevede finanziamento diretto alle imprese.

## 11. Monitoraggio e controlli

I soggetti attuatori sono tenuti:

- a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dalla Provincia di Monza e della Brianza per effettuare il monitoraggio dei progetti;
- ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Provincia di Monza e della Brianza, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto.

Nel corso dei controlli si verificherà, in particolare, che:

- l'attività sia attuata conformemente all'Avviso e rispetti tutte le condizioni relative alla funzionalità, all'impiego o agli obiettivi da raggiungere;
- i prodotti e i servizi siano stati effettivamente forniti.

## 12. Riparametrazione

Alla chiusura del progetto, la Provincia di Monza e della Brianza procederà al controllo di congruità delle spese sostenute.

In caso si verifichi una incongruenza della spesa, il mancato rispetto degli obiettivi attesi dal bando

e/o indicati nel progetto finanziato, o il mancato rispetto delle Linee Guida per la rendicontazione, si procederà ad una riparametrazione a consuntivo del contributo concesso.

### **13. Obblighi dei soggetti attuatori**

I soggetti attuatori, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, pena la revoca del contributo, sono obbligati a:

- a. ottemperare alle prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico e negli atti a questo conseguenti;
- b. fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c. segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale;
- d. segnalare tempestivamente eventuali variazioni nei requisiti di accreditamento;
- e. assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Provincia di Monza e della Brianza;
- f. conservare, con i tempi e le modalità previste dalla normativa civilistica e fiscale, la documentazione originale amministrativa e contabile;
- g. impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso pubblico con altre agevolazioni ottenute per le medesime azioni;
- h. documentare le modalità di pubblicizzazione del contributo e rendersi disponibili a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento provinciale;
- i. essere ottemperanti rispetto a quanto previsto dalla Legge n. 68/99 all'art.17.

### **14. Revoca**

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso pubblico, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici provinciali o altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente deve restituire le somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione all'indirizzo PEC della Provincia di Monza e della Brianza: [provincia-mb@pec.provincia.mb.it](mailto:provincia-mb@pec.provincia.mb.it)

### **15. Pubblicazione e informazioni**

Copia integrale del presente Avviso pubblico e dei relativi allegati saranno pubblicati sul sito internet



<http://www.provincia.mb.it/Temi/Lavoro/l.i.f.t.-piano-per-loccupazione-disabili/avvisi/>

Per informazioni tecniche e chiarimenti è possibile contattare il Settore Risorse e Servizi ai Comuni della Provincia di Monza e della Brianza – Piano LIFT ai numeri telefonici 039/975.2720 oppure all'indirizzo e-mail [info.piano-lift@provincia.mb.it](mailto:info.piano-lift@provincia.mb.it)

## **16. Informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)**

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Monza e della Brianza, incaricato del trattamento è il dirigente del Settore Risorse e Servizi ai Comuni, Dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè.

La Provincia di Monza e della Brianza, al fine di diffondere la conoscenza e l'utilizzo delle buone prassi, si riserva la possibilità di rendere pubblici e pubblicare le progettualità approvate, i report presentati e i risultati conseguiti, con l'esclusione delle informazioni identificative, o lesive della privacy, dei partecipanti ai progetti.

## **17. Riferimenti normativi e precedenti**

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” art. 14, che prevede l'istituzione del Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili, da parte delle Regioni, per finanziare i programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276, “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n. 30” che definisce gli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- Legge Regionale 4 agosto 2003 n. 13, “Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”, in particolare all'art. 7 che prevede l'istituzione, secondo il disposto dell'art. 14 della Legge 12/03/99 n. 68, del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, disponendo che tale fondo “...finanzi, sulla base di piani presentati dalle Province, iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi di sostegno e di collocamento mirato”;
- Legge Regionale del 28 settembre 2006 n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua all'art. 13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all'attuazione delle politiche del lavoro, accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell'inserimento del mercato del lavoro;
- Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- Legge Regionale 4 luglio 2018 n. 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “il mercato del Lavoro”;
- Delibera di Giunta Regionale n. XI/7273 del 07/11/2022 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2003 n. 13 - annualità 2023 - 2024;

- Decreto Deliberativo Presidenziale n. 184 del 22/12/2022 “Piano Provinciale per l’integrazione socio lavorativo delle persone con disabilità - Piano LIFT. Masterplan Fondo 2022. Attività 2023 - 2024. Approvazione”;
- Decreto Regione Lombardia n. 1755 del 09/02/2023 “Validazione dei Masterplan provinciali, in attuazione della DGR 7273 del 7/11/2022”.

Monza

IL DIRETTORE

Dr.ssa Erminia Vittoria Zoppè